

Let. Prot. 014/26/ifi

**Agli Operatori  
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P.  
Giaccone" di Palermo**

**e p.c. Alla Direttrice Generale dell'Azienda Ospedaliera  
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo  
Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di  
Palermo  
Al Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera  
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo**

**Alla Direttrice Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera  
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo**

- LORO SEDI -

## **COMUNICATO**

**Policlinico di Palermo: la CISL Università promuove una visione integrata per il PIAO. Focus su coordinamento con UNIPA, fabbisogno del personale e qualità delle cure.**

In riscontro alla nota CISL dello scorso 17 aprile, ha avuto luogo un incontro proficuo tra la Segreteria della CISL Università e i vertici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Policlinico di Palermo.

Il confronto ha permesso di analizzare i contenuti del PIAO 2025-2027 nell'ottica di una sempre maggiore creazione di "Valore Pubblico".

A tal proposito, la CISL ha ribadito come gran parte dei contenuti che compongono il **PIAO** — dalla gestione e formazione delle risorse umane all'organizzazione del lavoro, fino alla salute, la sicurezza e il benessere — riguardino materie soggette per legge e per contratto al **confronto con le Organizzazioni Sindacali**. È proprio in virtù di questa rilevanza normativa che il **D.M. 30 ottobre 2025** prescrive una **partecipazione attiva e preventiva** delle Parti Sociali: non si tratta di un mero passaggio formale, ma di un confronto reale, requisito essenziale per conferire trasparenza, solidità e strategicità alla programmazione aziendale.

Solo attraverso un dialogo strutturato è infatti possibile trasformare il Piano da documento astratto in strumento efficace di programmazione aziendale, capace di valorizzare realmente le professionalità e rispondere alle esigenze dell'utenza, sia pazienti sia studenti

### **La centralità della sinergia con l'Università (UNIPA)**

Uno dei punti cardine del dialogo intercorso con i vertici aziendali, ha riguardato la necessità di rafforzare il coordinamento strategico con l'Università degli Studi di Palermo. La CISL ha evidenziato come sia **requisito essenziale e imprescindibile** il coinvolgimento strutturale di Unipa nella redazione del PIAO aziendale, trattandosi il Policlinico di ente strumentale dell'Ateneo.

L'obiettivo è garantire la coerenza assoluta tra le prestazioni cliniche e le funzioni di ricerca e didattica, considerando che l'attività assistenziale è, per sua natura, funzionale e strumentale alla missione accademica. Ne consegue, che non può esservi alcun disallineamento tra questi ambiti: ogni scelta organizzativa deve riflettere questa simbiosi necessaria, assicurando che l'AOU operi come un sistema unitario dove l'assistenza al paziente diviene il presupposto imprescindibile per l'eccellenza della formazione e della ricerca.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono state illustrate alla Direzione alcune **incongruenze presenti nel PTFP** rispetto alla missione di un'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

### **Didattica e Formazione: pilastri della crescita professionale**

In merito al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), la CISL ha sottolineato l'importanza di valorizzare la componente formativa che caratterizza il Policlinico. Con **16 corsi di Laurea, 8 Magistrali, 44**

**scuole di specializzazione e diversi master**, il personale è chiamato a svolgere un delicato compito di didattica e tutoraggio e guida per i futuri professionisti della sanità.

In tale ottica, la CISL ha richiesto **una revisione strategica del Piano assunzionale**, auspicandone la preventiva condivisione con l'Università degli Studi di Palermo, sollecitando tra l'altro, l'assunzione dei professionisti della Salute (igienisti dentali, tecnici di neurofisiopatologia, etc...) e l'anticipazione delle procedure concorsuali per i **Dirigenti delle professioni sanitarie**, la cui attivazione non può essere differita al 2028. Si tratta di figure apicali e non, indispensabili non solo per il governo clinico e organizzativo, ma anche per il supporto strutturale ai Corsi di Studio. Per questo motivo, la riconsiderazione dei carichi di lavoro deve superare la logica puramente assistenziale, includendo il tempo necessario a garantire l'eccellenza formativa. Tale approccio è vitale per il mantenimento degli standard di **accreditamento ministeriale dei Corsi di Studio** e per la reale valorizzazione del capitale umano aziendale.

### **L'Umanizzazione delle cure come obiettivo condiviso**

Il sindacato ha accolto con favore l'orientamento ministeriale del gennaio 2026, che pone l'umanizzazione delle cure al centro della riforma del SSN. La CISL ritiene che tale principio debba riflettersi anche nella definizione delle piante organiche.

Un numero adeguato di professionisti è la condizione necessaria per garantire "tempi di cura" che permettano l'ascolto e il supporto empatico al paziente. Mettere la dignità della persona al centro significa investire su un'organizzazione del lavoro che riduca la pressione continua sugli operatori, favorendo un ambiente di cura più sereno ed efficace.

### **Conclusioni e prossimi passi**

La CISL Università valuta positivamente l'apertura mostrata dalla Direzione e la disponibilità a proseguire il confronto sui seguenti punti:

- **Tavolo di coordinamento allargato:** L'Azienda si è impegnata a favorire un dialogo costante che coinvolga anche l'Università (UNIPA), garantendo una visione d'insieme più solida e coerente.
- **Revisione del Fabbisogno:** È stata concordata la possibilità di affinare il PTFP, integrando i suggerimenti emersi in merito alle esigenze didattiche e ai parametri di umanizzazione dell'assistenza già rappresentati e le proposte che emergeranno come esito del Tavolo di Coordinamento

La CISL continuerà a seguire con spirito collaborativo e propositivo l'evolversi del Piano, convinti che il dialogo preventivo tra le parti e le istituzioni coinvolte sia la strada maestra per un'organizzazione del lavoro equo, efficiente e all'altezza delle sfide future.

Palermo, 08 maggio 2026

F.to Il Segretario Generale  
G Maurizio Ippolito